

«Il territorio si faccia sentire compatto»

Legambiente si appella a cittadini e associazioni contro il tracciato. Oggi un incontro ad Alberese

► RISPESCIA

Dopo la grande partecipazione all'assemblea pubblica organizzata due giorni a Rispeccia, cui hanno partecipato sindaci, amministrazioni comunali, associazioni di categoria e privati cittadini, Legambiente chiama l'intero territorio a farsi sentire in maniera compatta nei confronti della Regione Toscana.

«La grandissima affluenza e partecipazione all'assemblea pubblica tenutasi qua a Rispeccia - spiega Angelo Gentili - è l'ennesimo segnale che l'intero territorio maremmano è unito e compatto nel rifiutare senza mezzi termini questo scellerato

progetto autostradale. Il messaggio della Maremma è uno solo, come confermato in modo chiaro e inequivocabile dai sindaci di Capalbio, Magliano e Grosseto (il primo cittadino di Orbetello, che non è potuto intervenire, è dello stesso parere) oltre ai rappresentanti delle categorie economiche (Coldiretti, Cia, Confesercenti) e delle associazioni ecologiste. Non ha alcun senso prevedere di fatto una superstrada senza pedaggio a nord di Grosseto e un'autostrada con il pedaggio a sud di Grosseto, creando fortissimi disagi e disfunzioni al traffico veicolare dei cittadini maremmani con complanari strette e inadeguate e un flusso significativo

che immobilizzerebbe la città di Grosseto. Non si può imporre una soluzione autostradale con la forza quando c'è il rifiuto netto del tessuto istituzionale, economico e associativo. Chiediamo una revisione del progetto autostradale verso una soluzione meno impattante, economica e più veloce da realizzare: la messa in sicurezza dell'Aurelia in tutto l'asse tirrenico».

Oggi. Alle ore 18,30 all'ex cinema di Alberese incontro pubblico sull'autostrada sulla proposta di Sat per completare l'opera e presentare le valutazioni e modalità di azione nell'ambito della Via che potranno eventualmente essere proposte come Comunità del Parco.



Un momento dell'incontro a Rispeccia organizzato da Legambiente

